

14558



OGGETTO: PORTO DI NAPOLI - LAVORI DI ADEGUAMENTO DARSENA DI LEVANTE A TERMINAL CONTENITORI, MEDIANTE COLMATA, E CONSEGUENTI OPERE DI COLLEGAMENTO - 2° STRALCIO - STRUTTURE CASSA DI COLMATA E BANCHINA. - **APPROVAZIONE VERBALE DI ACCORDO BONARIO.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO :

- il Decreto n.134 del 02 maggio 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli con conferimento di poteri e attribuzioni del Presidente indicati dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i.;
- la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale e, in particolare, l'art.10 in applicazione del quale il Segretario Generale, preposto alla segreteria tecnico-operativa, "*... provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità Portuale, cura l'istruttoria degli atti di competenza del Presidente, cura l'attuazione delle direttive del Presidente ...*";
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2016/2018 dell'Autorità Portuale di Napoli, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ed approvato dall'Ente con delibera commissariale n.23 del 01/02/2016;

DATO ATTO CHE il Responsabile del Procedimento, Ing. Pasquale CASCONI, nel proporre l'adozione della presente delibera fornisce i seguenti dati ed informazioni, attestando e certificando che:

- nel corso dei lavori indicati in oggetto l'A.T.I. TREVI, esecutrice degli stessi, ha iscritto negli atti contabili riserve, fino al S.A.L. N. 15 emesso in data 27.11.2015, per un importo complessivo di € 27.354.990,93;
- con nota n. 540 del 16.7.2015 il Responsabile del procedimento ha rappresentato all'Ufficio Legale dell'Amministrazione che l'A.T.I. esecutrice dei lavori "... ha firmato con riserva in data 21.05.2015 i documenti contabili relativi al SAL n. 12 per un importo complessivo di € 22.686.330,31, che supera il 10% dell'importo contrattuale ..." e che parte delle riserve "... ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore del 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 240 del D. Lgs. 163/2006, sono ammissibili e non manifestamente infondate;

- pertanto, ha ritenuto di promuovere la costituzione della commissione di accordo bonario prevista dal citato art. 240, affinché formuli una proposta motivata di accordo bonario ...” e, quindi, ha chiesto al Dirigente dell’Ufficio Legale “... la disponibilità a svolgere il compito di componente della commissione di competenza dell’Amministrazione ...”.
- con nota n. 1156 del 29.7.2015 il Responsabile del Procedimento ha invitato l’A.T.I. esecutrice dei lavori “... a nominare e comunicare il proprio componente ...”.
- il Responsabile del procedimento ha rappresentato all’Ufficio Legale dell’Amministrazione con nota n. 598 del 4.9.2015 che l’A.T.I. esecutrice dei lavori, con nota assunta al prot. A.P. n. 5319 del 26.8.2015, “... ha comunicato la nomina del proprio componente della costituenda commissione di cui all’art. 240 del D. Lgs. 163/2006, nella persona dell’Ing. Maurizio Conti, iscritto all’Ordine degli Ingegneri di Roma al n. 11062.
- l’amministrazione, a seguito della nomina del terzo componente da parte dei due componenti già nominati, nella persona dell’ing. Domenico Ettore Barbieri, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma con il n. 20204, ha costituito la commissione con delibera n. 437/15 del 29 dicembre 2015;
- il direttore dei lavori, con nota n. 803 in data 23.12.2015, nel trasmettere la propria relazione riservata sulle riserve iscritte dall’impresa in occasione del S.A.L. n. 15 ha dato comunicazione al responsabile del procedimento dell’avvenuto superamento della soglia minima del 10%, già superata in occasione del S.A.L. n. 12.
- il responsabile del procedimento con nota n. 100 del 15.2.2016, ha trasmesso alla commissione di accordo bonario la documentazione dalla stessa richiesta oltre alla relazioni riservate del direttore dei lavori fino al S.A.L. n. 15 (lavori eseguiti fino al 24.11.2015) e quella della commissione di collaudo fino al S.A.L. n. 13, richiedendo alla stessa commissione di svolgere la propria attività fino alle riserve iscritte in occasione del quindicesimo S.A.L., in considerazione che essa era stata costituita con delibera del 29.12.2015.
- successivamente con nota del 21.4.2016 ha trasmesso la relazione della Commissione di collaudo aggiornata fino al 15° S.A.L.
- in data 20.5.2016 è stata acquisita la proposta di accordo bonario formulata dalla commissione in data 17.5.2016, che in estrema sintesi proponeva per la tacitazione delle riserve esaminate fosse riconosciuto all’impresa l’importo di € 9.828.899,85;
- in data 9.6.2016 con nota n. 346 è stato richiesto un parere sulla citata proposta alla Commissione di collaudo; parere reso in data 22.6.2016 n. 417.
- il Commissario straordinario dell’Autorità portuale con nota n. 800 del 14.6.2016 ha trasmesso alla Commissione di accordo bonario una relazione sottoscritta dal responsabile del procedimento e dal direttore dei lavori contenente innumerevoli osservazioni sulla proposta richiedendo di “... attenzionare le circostanze e/o le argomentazioni che, dedotte dai relatori, appaiono meritevoli di accurato approfondimento.”, precisando che nelle more del riscontro si riteneva doveroso considerare “interrotto” il relativo procedimento.
- tale relazione datata 31.5.2016 concludeva “Per le motivazioni sopra esposte sia per le valutazioni tecnico amministrative sia per l’importo riconosciuto dalla CAB, i sottoscritti ritengono che la proposta di accordo bonario non possa essere accettata in quanto svantaggiosa per l’Amm.ne.”

- l'A.T.I. TREVI con nota n. CRF/1216 del 14.6.2016, acquisita al protocollo A.P. in data 15.6.2016 al n. 4120 afferma, fra l'altro, "... al fine di un componimento bonario in tempi brevi diamo il Ns. assenso all'accettazione della proposta della commissione ex art. 240 ..." del D. Lgs. n. 163/2006.
- con nota del 21.6.2016 pervenuta a mezzo PEC, protocollata in data 24.6.2016 n. 4384, la Commissione ha comunicato la propria indisponibilità alla revisione della proposta, precisando che "... La Commissione ha infatti già riportato le proprie valutazioni nella proposta di accordo bonario del 17.05.2016 che, non rivestendo carattere vincolante, può essere o meno condivisa e, quindi, accettata dalle parti.
In ragione di ciò non si ritengono possibili ulteriori valutazioni né modifiche di quanto già valutato, salvo meri errori materiali che, in ogni caso, laddove rinvenuti, possono essere corretti dalle parti nella eventuale sede di accordo bonario."
- Il responsabile del procedimento con nota del 27 luglio 2016, inviata all'A.T.I. TREVI, nel ribadire che la proposta di accordo bonario della commissione, datata 17.5.2016, non può essere accettata dall'Amministrazione sia per le motivazioni e sia per i conteggi in essa riportati, rappresentava di conseguenza di ritenere opportuno rivisitare la suddetta proposta di accordo bonario al fine di risolvere in maniera definitiva il contenzioso in atto.
- tale proposta si ritiene doverosa da parte del responsabile del procedimento, in considerazione che i lavori non sono ancora ultimati, trovandosi ad un avanzamento di circa l'83% e tenendo conto del preminente interesse pubblico, che richiede la loro ultimazione anche in relazione all'esigenza di avere disponibile la cassa di colmata necessaria al refluitamento dei sedimenti provenienti dal dragaggio dei fondali portuali.
- la nuova proposta viene formulata visto il parere espresso dalla commissione di collaudo con nota n. 417 in data 22/6/2016 ed acquisito il parere dell'Avvocatura interna dell'Ente, reso a mezzo di e-mail in data 27.7.2016;
- il contenuto della proposta viene avanzato in uno spirito transattivo, con riferimento all'importo ed ai relativi criteri di calcolo esposti dalla Commissione di Accordo Bonario, che vengono di seguito rimodulati per renderli coerenti con le richieste formulate a suo tempo dall'impresa, con i tempi rilevabili dagli atti, escludendo i periodi di sospensione, nonché con il criterio relativo alla tempestività della quantificazione delle riserve.
- la nuova proposta rimodulata contenuta nella nota n. 1039 del 27.7.2016 trasmessa all'A.T.I. TREVI prevede in via transattiva un importo proposto a saldo e stralcio delle riserve indicate nelle premesse (riserve iscritte fino al 15° S.A.L. per lavori eseguiti fino alla data del 24.11.2015), nella misura di € 4.352.185,40 più € 1.185.291,14 per oneri diretti attinenti alle lavorazioni per un importo totale di € 5.537.476,54;
- l'A.T.I. TREVI, affidataria dei lavori, con nota n. CF/1258 del 1° agosto 2016, acquisita al protocollo A.P. al n. 5360 in pari data, ha comunicato di accettare alla soluzione bonaria prospettata dalla stazione appaltante, richiedendo il pagamento dell'importo entro il 15 settembre p.v., per cui il responsabile del procedimento ha convocato le parti per la sottoscrizione del verbale di accordo bonario;
- con la sottoscrizione del verbale di accordo, avvenuta il 3 agosto 2016, l'affidataria A.T.I. TREVI S.p.A. dichiara esplicitamente di rinunciare ad ogni ulteriore azione, anche giudiziale, in riferimento al riconoscimento delle somme iscritte sul registro di contabilità con le riserve sopra richiamate (fino al 15° S.A.L.) e, conseguentemente, la stazione

appaltante nulla dovrà all'affidataria in ordine alle stesse riserve, obbligandosi esclusivamente alla corresponsione degli importi derivanti dal citato accordo.

- Per tutto quanto non espressamente disciplinato da tale accordo, sono pienamente valide ed efficaci tra le parti le pattuizioni contenute nel contratto di appalto di cui in premessa.
- La stazione appaltante provvederà al pagamento della somma convenuta entro il termine di giorni 60 giorni decorrenti dalla data del presente atto deliberativo, con la precisazione che a decorrere dal sessantesimo giorno, sempre decorrente dalla emissione della presente delibera di ratifica dell'accordo, saranno dovuti all'affidataria, ai sensi dell'art. 240, comma 19, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, gli interessi al tasso legale.
- La spesa derivante dalla liquidazione dell'accordo di cui al verbale sottoscritto in data 3 agosto 2016, graverà sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto (in parte sulla voce imprevisti ed in parte sulla voce fondo per l'accordo bonario), che ne presenta la disponibilità.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Pasquale CASCONI)



DATO ATTO che il Segretario Generale e il Dirigente dell'Area Tecnica, rispettivamente, esprimono parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di deliberazione ex artt. 4, 5 e 6, Legge n. 241/90, avanzata dal Dirigente dell'Area Tecnica;

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

(ing. Pasquale CASCONI)



IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

(dott. Emilio SQUILLANTE)



CONSIDERATO CHE la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Commissario Straordinario, secondo il presente schema di deliberazione;

DELIBERA

- Art. 1.** di approvare la proposta di deliberazione, così come predisposta dal Responsabile del Procedimento, al termine dell'istruttoria autorizzata dal Segretario Generale;
- Art. 2.** di ratificare il verbale di accordo datato 3 agosto 2016 e, quindi, l'accordo in esso contenuto;
- Art. 3.** di prendere atto, per l'effetto che l'importo proposto a saldo e stralcio delle riserve indicate nelle premesse (riserve iscritte fino al 15° S.A.L. per lavori eseguiti fino alla data del 24.11.2015), è pari ad € 4.352.185,40 più € 1.185.291,14 per oneri diretti attinenti alle lavorazioni per un importo totale di € 5.537.476,54;
- Art. 4.** di autorizzare la liquidazione di tale importo prelevandolo dalle somme a disposizione del quadro economico del progetto (in parte sulla voce imprevisti ed in parte sulla voce fondo per l'accordo bonario), che ne presenta la disponibilità, come attestato dal responsabile del procedimento;
- Art. 5.** di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Autorità Portuale di Napoli, sezione Amministrazione Trasparente, cartella

“Provvedimenti/Provvedimenti organi indirizzo politico/Delibere organo monocratico di vertice/.....”;

Art. 6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli.

Napoli, li 12 SET. 2016

**IL COMMISSARIO
STRAORDINARIO**
(C.A. (CP) Antonio BASILE)

Si notifici a:

Area Tecnica _____ Struttura di Coordinamento _____

Area Amministrativa-Contabile _____ Ufficio Appalti, Contratti ed Economato _____

dr. D.T. SARA per la pubblicazione su Amministrazione Trasparente _____